

Per quali aiuti di Stato possono fare domanda gli agricoltori in agosto

Автор(и): Растителна защита
Дата: 10.08.2021 Брой: 8/2021



Ad agosto saranno accettate le domande per la lavorazione dei fiori di rosa

Dal 2 al 20 agosto 2021, le unità territoriali del Fondo Statale "Agricoltura" apriranno un bando nell'ambito degli aiuti de minimis per compensare parte dei costi di lavorazione dei fiori di rosa olearia, raccolta 2021. I fondi saranno erogati entro il 20 settembre.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Statale "Agricoltura" ha approvato un budget di 3 milioni di BGN per l'aiuto, che mira a sostenere il settore della produzione e della lavorazione della rosa in vista del prossimo

periodo di raccolta dei fiori di rosa olearia prodotti e del loro acquisto.

L'attuazione di misure di sostegno per i trasformatori di rose consentirà di incoraggiarli ulteriormente a svolgere il processo di acquisto dei fiori di rosa olearia prodotti coprendo parte dei loro costi, il che a sua volta avrà un effetto positivo sui produttori di prodotti agricoli primari, minimizzando il rischio di non poter commercializzare la loro produzione.

Possono beneficiare del sostegno le imprese che trasformano fiori di rosa olearia (Damascena e Alba), registrate ai sensi della Legge sulla Rosa Olearia.

L'importo dell'aiuto è di 0,30 BGN per chilogrammo di fiori di rosa olearia acquistati per la lavorazione.

Per ricevere il sostegno, i trasformatori devono acquistare rosa olearia in un volume non inferiore al 70% della quantità acquistata nel 2020. Le imprese devono aver acquistato 1 kg di fiori di rosa dagli agricoltori ad un prezzo non inferiore a 2 BGN/kg, IVA esclusa. Sono riconosciuti i documenti contabili giustificativi emessi con data fino al 31 luglio 2021 compresa.

L'importo massimo di aiuto che un singolo trasformatore di rose può ricevere non è superiore a 200.000 EUR per tre anni fiscali consecutivi.

Le linee guida del bando sono disponibili **QUI**

Partono due bandi per la Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Nel periodo 29 luglio – 12 agosto si terranno due bandi per la presentazione di domande di aiuto finanziario nell'ambito della Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo per il periodo 2019–2023.

Il primo bando inizierà il 29 luglio e continuerà fino al 4 agosto 2021. In questo periodo saranno accettate domande per aiuti finanziari che prevedono un pagamento anticipato entro il 15 ottobre 2021 e il completamento delle attività nell'anno finanziario 2022.

Il secondo bando inizierà il 30 luglio e continuerà fino al 12 agosto 2021. In questo periodo saranno accettate domande per la fornitura di fondi negli anni finanziari 2022 e 2023.

È previsto che le domande presentate nell'ambito della Misura in entrambi i bandi siano esaminate entro il 15 ottobre 2021, e l'aiuto finanziario concesso sarà per il 90% a carico del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

La Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" sostiene la conversione della composizione varietale degli impianti (estirpazione, impianto e costruzione di una struttura di sostegno), il cambio di ubicazione dei vigneti (estirpazione, impianto e costruzione di una struttura di sostegno) e il miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto (costruzione di collettori di drenaggio sotterranei, pozzi e canali di drenaggio, costruzione e/o ricostruzione di terrazzamenti, costruzione di sistemi automatizzati di irrigazione a goccia, sostituzione della struttura di sostegno, costruzione di struttura di sostegno per nuovi impianti e cambio del sistema di allevamento).

Possono presentare domanda di aiuto finanziario per le attività della Misura i produttori, persone fisiche o giuridiche o un gruppo o organizzazione di persone fisiche o giuridiche, iscritti nel Registro dei Vigneti come produttori con vigneti registrati ai sensi della Legge sul Vino e sulle Bevande Spiritose.

L'importo massimo dell'aiuto finanziario dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia fino al 15.10.2021 è fino al 90 per cento dei costi per l'attuazione di ciascuna attività specificamente definita, sulla base dei prezzi massimi stabiliti nell'Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 6 del 26.10.2018 e della scheda tecnica del progetto di investimento, confrontati con tre offerte presentate. A partire dal 17.07.2020, per ogni operazione specificata nella scheda tecnica, devono essere fornite almeno tre offerte originali indipendenti e comparabili, contenenti il nome del proponente, il periodo di validità dell'offerta, la data di emissione dell'offerta, firma e timbro del proponente, prezzo in BGN o EUR con indicazione dell'IVA.

I documenti per la Misura sono presentati personalmente o tramite una persona autorizzata presso la Sede Centrale del Fondo Statale "Agricoltura", via Gusla 3, Dipartimento "Vino, Programmi Promozionali e Licenze", previo appuntamento prenotato ad uno dei seguenti numeri di telefono: 02/81 87 513, 02/8187 517, 02/8187 534, 02/8187 505, 02/8187 514 e 02/8187 396. Al fine di evitare grandi assembramenti di persone, si prega i richiedenti di rispettare rigorosamente gli orari prenotati.

Gli apicoltori possono presentare domande di pagamento nell'ambito del Programma Nazionale di Apicoltura 2021 fino a metà agosto

Gli apicoltori che hanno adempiuto ai loro contratti nell'ambito del Programma Nazionale di Apicoltura (PNA) possono presentare domande di pagamento fino al 16 agosto 2021 presso le direzioni regionali del Fondo Statale "Agricoltura".

Quasi 730 mila BGN è l'importo degli aiuti finanziari erogati finora dal Fondo Statale "Agricoltura" nell'ambito del Programma Nazionale di Apicoltura (PNA) per il 2021. Dal 1 giugno 2021, quando è iniziata l'accettazione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma, ad oggi sono state ricevute oltre 500 domande.

Per ciascuna delle attività specificate nel contratto nell'ambito delle misure del PNA, può essere presentata una domanda di pagamento separata.

Tutti i richiedenti nell'ambito del Programma di Apicoltura devono aver sostenuto i costi approvati nel periodo dal 1 agosto dell'anno finanziario precedente (2020) al 31 luglio (2021) dell'anno finanziario per il quale hanno presentato domanda. Un requisito importante è che il richiedente deve avere una registrazione valida come produttore agricolo nel Registro dei Produttori Agricoli del Ministero dell'Agricoltura, dell'Alimentazione e delle Foreste, deve aver presentato informazioni aggiornate sugli apiari e sul numero di colonie di api nel registro degli apiari gestito dall'Agenzia Bulgara per la Sicurezza Alimentare, non deve avere debiti verso il bilancio statale e non deve avere condanne penali.

Le domande di pagamento presentate sono soggette sia a controlli amministrativi che a controlli in loco riguardanti l'attuazione delle attività previste dal contratto.